

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Oggetto: DPCM 21/11/2019 Fondo Nazionale per le non autosufficienze 2019-2021. Criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali e modalità di utilizzo del Fondo Nazionale per le non autosufficienze – annualità 2021. Interventi a favore degli “anziani” e delle “disabilità gravissime.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

### DELIBERA

1. di approvare i criteri di riparto e le modalità di utilizzo del FNA - Fondo nazionale per le non autosufficienze annualità 2021 a favore dell’intervento “Anziani non autosufficienti”, così come riportati nell’Allegato A) e a favore dell’intervento “Disabilità gravissime” così come riportati nell’Allegato B) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che le risorse del Fondo di cui sopra annualità 2021 vengono ripartire per il 50% a favore dell’intervento “Disabilità gravissima” e per il 50% a favore dell’intervento “Anziani



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

non autosufficienti” detratta la quota destinata all’intervento “Vita Indipendente” pari ad euro 400.000,00 così come stabilito dal DPCM del 21/11/2019;

3. di stabilire che le risorse del Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per l’inclusione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 102 del 29/03/2021 vengono ripartire per il 50% per gli interventi a favore della “Disabilità gravissima” il 50% per gli interventi a favore degli “Anziani non autosufficienti”;
4. di stabilire che il Fondo regionale per la non autosufficienza e le eventuali ulteriori risorse stanziare a favore del Fondo Nazionale per le non autosufficienze verranno ripartite secondo le percentuali di cui al punto 3) e con i criteri di cui agli allegati “A” e “B” della presente deliberazione;
5. di stabilire che l’onere derivante dal presente provvedimento pari complessivamente ad € 18.996.760,00 fa carico al bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021 come segue:
  - € 6.092.204,41 al capitolo 2120310008;
  - € 2.389.695,31 al capitolo 2120310006;
  - € 616.480,28 al capitolo 2120310007;
  - € 9.498.380,00 al capitolo 2120210011;capitoli di spesa correlati in entrata al capitolo 1201010069 - accertamento n. 6766/2021.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(*Francesco Maria Nocelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### *Normativa di riferimento*

- -Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge 27 dicembre 2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute, il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie con delega in materia di politiche per la famiglia, del 26 settembre 2016;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019 su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Salute e con il Ministro dell’Economia del 21/11/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 14/01/2020”;
- DGR 1674 del 30/12/20: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021-2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020. - Documento Tecnico di accompagnamento”;
- DGR 1675 del 30/12/20: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023”;
- L.R. 53 del 31/12/2020: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021)”;
- L.R. 54 del 31/12/2020: “Bilancio di previsione 2021-2023”;
- Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per l’inclusione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 102 del 29/03/2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 19/05/2021 al n.1767;
- DGR n.1043 del 02/09/2021 recante: “Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2021-2023 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale;
- Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n.237 del 17/09/2021 recante: “Fondo Nazionale per le non autosufficienze - FNA 2021 di euro 18.996.760,00 da accertare sul capitolo di entrata 1201010069 del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021;
- DGR n. 1208 del 18/10/2021 recante “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “DPCM 21/11/2019 Fondo Nazionale per le non autosufficienze 2019-2021. Criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali e modalità di utilizzo del Fondo Nazionale per le non autosufficienze – annualità 2021. Interventi a favore degli “anziani” e delle “disabilità gravissime.

#### *Motivazione*

Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 settembre 2016 si è stabilito di destinare le risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze per la realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali nell'ambito dell'offerta integrata



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

di servizi socio-sanitari in favore di persone non autosufficienti, individuando le seguenti tre aree prioritarie di intervento:

- a) Attivazione o rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza personale e supporto familiare, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari;
- b) Previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari nelle forme individuate dalle Regioni o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari o vicinato sulla base del piano personalizzato;
- c) Previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel piano personalizzato, e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/11/2019 è stato effettuato, per l'annualità 2021, il riparto delle risorse finanziarie del Fondo Nazionale per la non autosufficienza tra le Regioni, di cui euro 16.156.760,00 a favore della Regione Marche.

Ai sensi dell'art. 2, comma 6 del succitato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/11/2019, le Regioni hanno l'obbligo di utilizzare le risorse del Fondo Nazionale per la non autosufficienza prioritariamente e, comunque, in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 50%, per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, di cui all'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer”.

Il DPCM stabilisce che una quota del Fondo per la non autosufficienza, che per la Regione Marche è pari ad euro 400.000,00, deve essere destinata obbligatoriamente a favore dell'Intervento “Vita indipendente” e che questa quota deve essere sottratta dalla quota destinata a favore dell'intervento anziani. Alla luce di questa disposizione del DPCM, la quota da destinare all'intervento anziani è pari ad euro 7.678.380,00 che si ottiene dalla differenza tra euro 8.078.380,00 (50% FNA 2021) ed euro 400.000,00 (quota Vita indipendente).

Con successivo Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 102 del 29/03/2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 19/05/2021 al n.1767 sono state ripartite ulteriori risorse del Fondo Nazionale per le non autosufficienze 2021 assegnando alla Regione Marche l'importo di euro 2.840.000,00. Tale importo verrà ripartito per il 50% a favore dell'intervento “anziani non autosufficienti” e per il 50% a favore dell'intervento “disabilità gravissima”.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Alla luce di quanto descritto sopra il Fondo Nazionale per le non autosufficienze annualità 2021 pari a complessivi euro 18.996.760,00 verrà ripartito nel seguente modo:

- euro 9.498.380,00 per l'intervento disabilità gravissima;
- euro 9.098.380,00 per l'intervento anziani non autosufficienti;
- euro 400.000,00 per l'intervento Vita indipendente.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse e le attività di monitoraggio relative agli specifici interventi, si evidenzia quanto segue:

### Anziani non autosufficienti

La quota da destinare agli anziani non autosufficienti viene trasferita agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per la realizzazione degli interventi di "Assegno di cura" e "Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)". Tale competenza è in capo agli Ambiti Territoriali Sociali in ragione della LR n.32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia". La LR n.32/2014, avendo, tra l'altro, disciplinato le funzioni e le competenze dei diversi livelli di governo per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, ha attribuito alla Regione l'esercizio della funzione di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo (art.5) mentre agli Ambiti Territoriali Sociali - definiti luogo della gestione associata dei servizi sociali - la gestione dei servizi sociali territoriali secondo il principio dell'unitarietà degli interventi sul proprio territorio (art. 7, comma 2) per perseguire gli obiettivi previsti al comma 3 dell'articolo 1 tra cui il mantenimento a domicilio e in famiglia delle persone non autosufficienti e sviluppo dell'autonomia personale (lettera a).

In particolare tali interventi riguardano:

1. Assegno di cura: intervento rivolto ad anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti che usufruiscono di funzioni assistenziali da parte di familiari, anche non conviventi, o da parte di assistenti familiari in possesso di regolare contratto di lavoro. Si tratta di un contributo mensile di importo pari ad € 200,00 concesso direttamente dall'ATS ai beneficiari. Per l'erogazione della misura di assegno di cura va utilizzato pari e non meno del 30% dell'importo complessivamente messo a disposizione agli Ambiti Territoriali Sociali per gli interventi a favore degli anziani non autosufficienti.

2. Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): intervento gestito dai Comuni o dagli Ambiti Territoriali Sociali rivolto unicamente ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti. Il SAD è costituito da un insieme di interventi di natura socio-assistenziale, tra loro coordinati e integrati, erogati al domicilio del beneficiario volto prevalentemente a soddisfare bisogni essenziali come il governo della casa, la cura della persona, le relazioni umane. Ogni ATS gestisce il servizio adottando propri regolamenti. Il servizio può essere gestito direttamente dall'ATS oppure affidato a terzi con procedure previste da norme di legge. Ogni regolamento di ATS definisce la percentuale di contribuzione del beneficiario in riferimento all'ISEE. Per lo svolgimento di tale servizio va utilizzato pari e non meno del 30% dell'importo



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

complessivamente messo a disposizione dagli Ambiti Territoriali Sociali per gli interventi a favore degli anziani non autosufficienti.

### Monitoraggio delle risorse e degli interventi

Il DPCM del 21/11/2019 “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021” chiede alle Regioni di rilevare a livello di Ambito, a fini di monitoraggio sull’utilizzo delle risorse, il numero e le caratteristiche delle persone assistite sul proprio territorio, al 31 dicembre di ciascun anno.

Considerato pertanto che occorre monitorare gli interventi e rendicontare le risorse spese al 31 dicembre, al fine di agevolare l’attività di monitoraggio della Regione, si rende necessario superare la diffinità oggi presente circa la tempistica di approvazione degli Avvisi pubblici di Ambito. Gli Ambiti territoriali Sociali si impegnano pertanto ad attivare procedure volte a realizzare Avvisi pubblici che prevedano, per ogni annualità del Fondo per la non autosufficienza, sia regionale che nazionale, la data di inizio degli interventi al primo gennaio e la data di fine degli stessi al 31 dicembre.

### Disabilità gravissima

Secondo quanto indicato all’art. 4, c. 1, lettera b) del succitato Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/09/2016 e dalla DGR n. 1578/2016 la finalità dell’intervento è quella di attivare o rafforzare sul territorio regionale la presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano personalizzato di assistenza, che integri le diverse componenti sanitaria, sociosanitaria e sociale in modo da assicurare la continuità assistenziale. Ciò consente sia di superare la frammentazione tra le prestazioni erogate dai servizi sociali e quelle erogate dai servizi sanitari, sia di favorire la prevenzione e il mantenimento di condizioni di autonomia.

I beneficiari sono le persone in condizione di “disabilità gravissima”, che beneficiano dell’indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell’allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, e per le quali sia verificata almeno una delle condizioni dalla lett. a) alla lett. i) indicate all’art. 3 c. 2 del suddetto D.M. 26/09/2016.

Il compito di valutare la condizione di “disabilità gravissima” di cui all’art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 è demandato alle Commissioni sanitarie provinciali di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, presso le Aree Vaste n. 1-2-3-4-5, le quali operano attraverso le scale di valutazione delle condizioni di disabilità gravissima di cui all’art. 3 c. 3 del D.M. 26/09/2016 così come riportate negli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto ministeriale.

Il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima costituisce titolo per la richiesta di contributo da trasmettere alla Regione Marche secondo le modalità che verranno indicate con successivo decreto del Dirigente del Servizio politiche Sociali e Sport.

Lo stanziamento per la realizzazione degli interventi a favore degli anziani non autosufficienti e della disabilità gravissima relativo alla presente deliberazione pari ad euro 18.996.760,00 è



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

costituito interamente dal Fondo nazionale per le non Autosufficienze 2021 ed è ripartito agli ATS secondo i criteri stabiliti nell'Allegato A) per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti e secondo i criteri dell'allegato B) per quanto riguarda la disabilità gravissima. Lo stanziamento pari ad euro 9.098.380,00 favore dell'intervento "Anziani non autosufficienti" viene trasferito in via anticipata agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, che provvedono poi a liquidare le somme agli aventi diritto. Per quanto riguarda l'intervento "disabilità gravissima" la somma effettiva da assegnare ad ogni ATS verrà determinata a seguito della realizzazione territoriale degli interventi e della trasmissione della rendicontazione.

Con riferimento alla legge 28 maggio 2021, n. 84 recante "*Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132*", si precisa che la ripartizione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali del Fondo Nazionale per la non autosufficienza - FNA 2021 è stata effettuata tenendo conto anche dei comuni Montecopiolo e Sassofeltrio che facevano parte dell'Ambito Territoriale Sociale n.5 prima dell'entrata in vigore della legge n. 84/2021. Si è proceduto pertanto ad assegnare la quota FNA 2021 all'Ambito Territoriale Sociale n.5 considerando anche i comuni Montecopiolo e Sassofeltrio in quanto: 1) i criteri di riparto adottati con DPCM del 21/11/2019 per la ripartizione del FNA alle Regioni relativo alle annualità 2019, 2020 e 2021 sono stati applicati tenendo conto dei confini regionali pre legge 84/2021; 2) gli interventi regionali sostenuti con il FNA 2021 decorrono a far data 01/01/2021 e pertanto i beneficiari degli interventi di cui al presente atto residenti nei comuni Montecopiolo e Sassofeltrio rientrano nei confini della Regione Marche fino all'entrata in vigore della legge 84/2021.

Vista la nota ID n.24094787 del 20/09/2021 della PF Segreteria di Giunta ed Enti Locali, si procederà ad eventuali modifiche circa il riparto all'ATS 5 successivamente alla definizione di accordi, intese e atti tra Regione Marche e Regione Emilia Romagna ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge 84/2021.

Con DGR n.1043 del 02/09/2021 di cui alla normativa di riferimento sono state apportate al Bilancio finanziario gestionale le variazioni in termini di competenza e di cassa relative al Fondo Nazionale per la non autosufficienza 2021.

Con Decreto n.237 del 17/09/2021 è stato disposto l'accertamento n. 6766/2021 di euro 18.996.760,00 sul capitolo di entrata 1201010069 del Bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021 quale risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienza – annualità 2021 assegnate alla Regione Marche con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/11/2019 e con Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 102 del 29/03/2021 di cui sopra.

La somma da destinare a tale intervento pari complessivamente ad euro 18.996.760,00 risulta coerente quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto ed



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

afferisce al bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n.1208 del 18/10/2021 come segue:

- € 6.092.204,41 al capitolo 2120310008;
- € 2.389.695,31 al capitolo 2120310006;
- € 616.480,28 al capitolo 2120310007;
- € 9.498.380,00 al capitolo 2120210011.

Con DGR n.1208 del 18/10/2021 è stato richiesto parere alla Commissione Assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sullo schema di deliberazione concernente: "DPCM 21/11/2019 Fondo Nazionale per le non autosufficienze 2019-2021. Criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali e modalità di utilizzo del Fondo Nazionale per le non autosufficienze – annualità 2021. Interventi a favore degli "anziani" e delle "disabilità gravissime.

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso in data 09/11/2021 il proprio parere favorevole n.68/2021 ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della Legge regionale n. 4/2007, in quanto trattasi di criteri di riparto delle risorse agli enti locali capofila degli Ambiti Territoriali Sociali.

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 10/11/2021 il proprio parere favorevole n.45/2021 ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge regionale n. 49/2013, in quanto trattasi di criteri di riparto di risorse statali. La Commissione ha deliberato inoltre quanto segue: *"di chiedere un approfondimento in merito alla possibilità di gestire diversamente le percentuali relative agli interventi per gli anziani e agli interventi per i disabili, nonché di dare un riscontro rispetto alle esigenze dei Comuni e degli ambiti territoriali sociali e di assicurare una gestione omogenea e semplificata delle procedure"*.

Vista la richiesta della Commissione, si rappresenta che, con riferimento al FNA - Fondo Nazionale per le non autosufficienze 2021 di cui alla presente deliberazione, trattandosi dell'ultima annualità relativa al FNA 2019-2021 approvato con DPCM del 21/11/2019 e considerato che gli Ambiti Territoriali Sociali hanno programmato gli interventi e avviato le procedure amministrative territoriali sulla base dei criteri già adottati per le annualità 2019 e 2020, si ritiene opportuno accogliere la richiesta della Commissione, non per l'annualità 2021, ma in sede di definizione dei criteri FNA 2022. Occorre considerare inoltre che a livello ministeriale si sta procedendo con l'adozione dei criteri nazionali relativi al FNA 2022-2024; in coerenza con i criteri nazionali di prossima approvazione verrà pertanto avviato, a partire dall'annualità 2022, un approfondimento con gli Ambiti territoriali Sociali sulle questioni sollevate dalla Commissione.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(*Gianluca Causo*)

Documento informatico firmato digitalmente

## PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE  
(*Mauro Terzoni*)

Documento informatico firmato digitalmente

## ALLEGATI

Allegato "A" - "Fondo Nazionale per le non autosufficienze "Anziani" Criteri di riparto e modalità di utilizzo – annualità 2021"

Allegato "B" - Fondo Nazionale per le non autosufficienze "Disabilità gravissime" Criteri di riparto e modalità di utilizzo – annualità 2021"

